



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 136 del 02/12/2013

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì due del mese di Dicembre alle ore 17:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
TREMOLADA MARCO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
SANVITO AUGUSTO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione n. 114 assunta in data 04.11.2011 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa con la nomina dei componenti e del presidente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta comunale;

PREMESSO CHE:

- in data 22/01/2004 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- in data 9 maggio 2006 veniva sottoscritto il Contratto Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005;
- in data 11/04/2008 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007;
- in data 31/07/2009 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 135 del 02/12/2013, con la quale è stata autorizzata la definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Veduggio al Lambro, parte normativa triennio 2013 - 2015, che sarà a breve sottoscritto definitivamente;

RICHIAMATA la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 228 in data 7/5/2013, con la quale si provvedeva alla determinazione del fondo relativamente alla sola parte di risorse stabili;

DATO ATTO che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

DATO ATTO che il CCNL 22/01/2004 stabilisce all'art. 31, che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti con effetto dal 31/12/2003..." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi..." (comma 2)...omissis...";

RILEVATO che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, stabilisce testualmente: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, la quale, ancorché non indirizzata agli enti locali, detta un criterio matematico per effettuare tale riduzione ritenuto condivisibile tale metodo;

PRESO ATTO altresì di quanto contenuto nella delibera n. 324/2011 della Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, per il calcolo della decurtazione di cui sopra;

PRESO ATTO:

-che la situazione del personale in servizio è la seguente;

- 01.01.2010 n. 33
- 31.12.2010 n. 33
- 01.01.2013 n. 30
- 31.12.2013 (presunto) n. 33 (n.2 figure a tempo determinati UT n. Assistente sociale PT)

con una variazione percentuale pari a 4,54545% che deve essere applicata come decurtazione sia alle risorse stabili che alle risorse variabili del fondo, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010;

- dell'intervento della Sezione Riunite della Corte dei Conti (delibera n. 51/2011) secondo cui nel limite del fondo ex art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 relativamente alla lettera k) dell'art. 15 del CCNL sono da escludere i compensi per l'incentivazione della progettazione e dell'avvocatura in quanto trattasi di incentivi legati al possesso di specifiche professionalità, mentre l'incentivo Ici e i contratti di sponsorizzazione rientrano nel blocco in quanto incentivi che possono essere rivolti alla totalità dei dipendenti;

RICHIAMATO il D.lgs 141/2011 dove all'art. 6 si rinvia al prossimo contratto collettivo la differenza dei premi produttività in fasce e ritenuto di applicare detto rinvio anche a questo ente, in deroga alle previsioni del vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO opportuno definire i seguenti indirizzi ed obiettivi per la costituzione del fondo ai quali la delegazione si dovrà attenere durante la gestione delle trattative per l'anno 2013:

costituzione fondo risorse decentrate anno 2013 ai sensi degli artt. 31 e seguenti del c.c.n.l. del 22 gennaio 2004: criteri generali:

a) costituzione della parte delle risorse stabili applicando il CCNL e confermando gli istituti fissi e ricorrenti del 2012: indennità di comparto, progressioni economiche già in essere, indennità di turno, di maneggio valori, provvedendo ad inserire a nuovo la reperibilità del personale dello Stato civile e con la decurtazione prevista dal D.L.78/2010 art. 9 comma 2bis;

b) nessuna integrazione delle risorse della parte variabile non essendo stati attivati nuovi servizi, tenuto conto per il triennio 2011-2013 dei vincoli di cui all'articolo 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e relative decurtazioni del fondo in merito alla consistenza del fondo 2010 ed alla riduzione del personale in servizio e pertanto conseguente conferma per l'anno 2013 delle risorse variabili già presenti per l'anno 2012 e precisamente:

- le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/97 per quanto previsto dal CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 4 lettera b) in riferimento a delibera G.C. n. 21 del 31.01.2011, quale accordo di collaborazione fra la SIAS Spa ed il Comune di Veduggio al Lambro con scadenza il 31.12.2013 e previste dall'art. 9 del CCDI di cui alla delibera G.C. n. 135 del 02/12/2013, che sarà sottoscritto a breve, tali somme sono da trattare come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata e come previsto dalle determinazioni del Responsabile del Servizio Polizia Locale n. 150 e n. 447 rispettivamente del 14/03/2013 e del 02/10/2013;
- le somme ai sensi D.Lgs. 446/1997 e art. 59 Regolamento Com.le, Compensi incentivanti al personale Ufficio Tributi per il potenziamento degli stessi ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- le somme ai sensi art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000 quale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori, e previste dall'art. 8 del CCDI di cui alla delibera G.C. n. 135 del 02/12/2013 e che sarà sottoscritto a breve;
- le somme per compensi ex "Merloni".
- le somme relative ai risparmi conseguiti per il lavoro straordinario per l'anno 2012 e le somme non utilizzate o non attribuite, sempre con riferimento al fondo dell'anno 2012, saranno quantificate ed inserite nel fondo 2013;

c) non prevedere alcuna disponibilità per l'istituto delle "progressioni orizzontali" stante il vincolo posto a tale istituto dalla vigente normativa;

d) destinare le risorse di parte stabile e di parte variabile che residuano dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa, alla incentivazione della

produttività individuale o di gruppo legata a obiettivi;
e) attenersi scrupolosamente alla vigente normativa in materia di risorse decentrate variabili,

EVIDENZIATO che la presente deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede, ai sensi di quanto dispone l'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000. n. 267, i pareri dei responsabili sia in ordine alla regolarità tecnica, sia in ordine a quella contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate;

VISTO inoltre l'art. 4, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RICHIAMATA la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL 22/01/2004

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** e conseguentemente impartire alla delegazione di parte pubblica le linee di indirizzo riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate;
2. **DI AUTORIZZARE**, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/1/2004, il Segretario generale, con proprio atto di gestione, a tutti gli adempimenti inerenti alla disciplina dei contratti collettivi nazionali e decentrati integrativi di lavoro;
3. **DI DARE ATTO** che con successiva determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario verrà determinato il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 e s.m.i.;
4. **DI DARE ATTO** che sulla quantificazione del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004 andrà acquisito il parere del revisore dei conti sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. e che con successivo e separato atto, la Giunta comunale procederà all'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013;
5. **DI INFORMARE** le OO.SS. le R.S.U. ed i Responsabili di Servizio;
6. **DI RENDERE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.